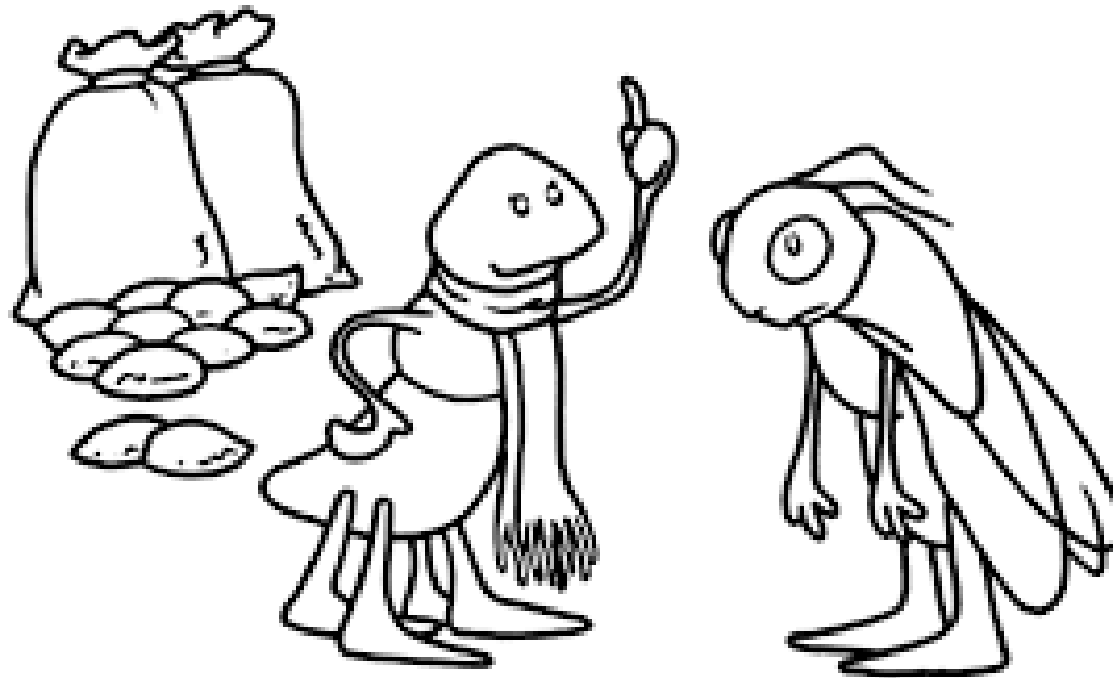


# La cicala e la formica

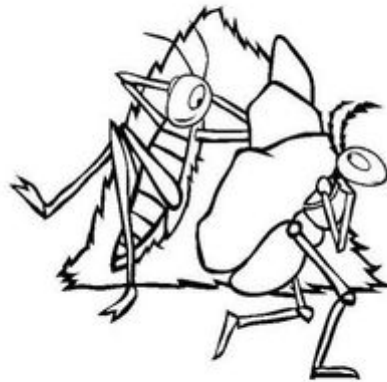


5° libro: consonanti prato-cielo l f t b d h

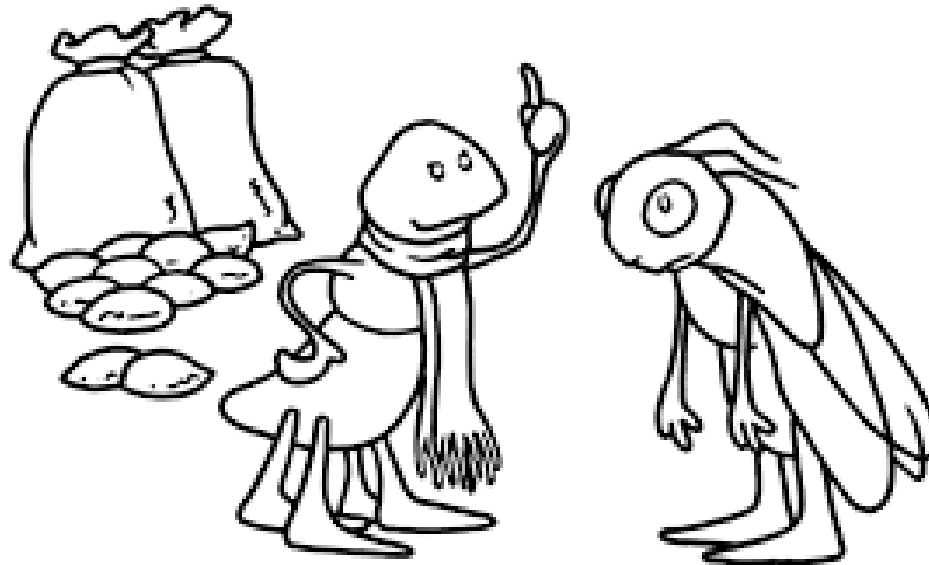
C'era una volta, durante un'estate molto calda, una cicala che non amava né sudare né far fatica. L'unica cosa che adorava fare era cantare.



Sotto il ramo dell'albero dove stava sdraiata comoda la cicala, c'era una formica, tutta indaffarata che aveva sulla sua schiena un sacco di cose: cibo, sassolini, ecc. La cicala canzonò la formica: "Canta con me e non faticar oltre!"



"Cicala, io sono molto indaffarata:  
l'inverno si avvicina e devo  
sistemare la mia casetta, sai  
arriverà il freddo... e tu, come farai  
se solo cantare farai?"



Ma adesso è estate – continuò la cicala – e l'inverno è ancora lontano.

La formica continuò a lavorare, senza neanche badare alla cicala.  
– Fai come vuoi, formica mia. Io intanto mi rilasso e canto un'altra canzone.



L'inverno arrivò.

Una sera molto buia, la cicala era molto infreddolita e affamata.

Vide una casetta con la finestrella illuminata.

La cicala aveva tanta fame e tanto freddo, così bussò.

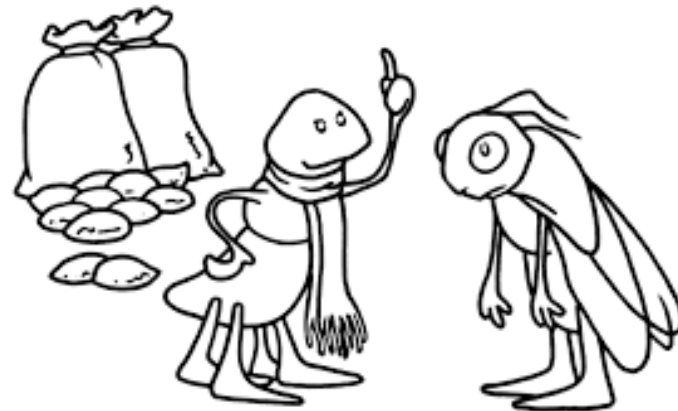


"Buonasera cicala, come sta?" chiese  
la formica.

"Buonasera formica, ho freddo, ho  
fame e non ho un tetto dove stare"  
disse la cicala.



"Mentre io faticavo per costruirmi una casa, tu, beata sul tuo ramo al fresco e all'ombra, cantavi cantavi e cantavi... Ma ti aiuterò lo stesso: ti darò del cibo e un letto per dormire". La cicala esclamò che la prossima estate avrebbe lavorato anche lei insieme alla formica e fu felice dell'aiuto ricevuto.





# Morale

Chi non fa nulla, non  
ottiene nulla!

Chi lavora e fatica  
avrà sicuramente una  
bella vita!

QUESTO LIBRO ON-LINE è STATO REALIZZATO DA **MAESTRA ANITA**. TRATTO  
DALLA FAVOLA DI ESOPO E RIADATTATO PER LA CLASSE PRIMA.  
CON AUTORIZZAZIONE RICHIESTA, SONO STATI UTILIZZATI I DISEGNI DI  
[WWW.MIDISEGNI.IT](http://WWW.MIDISEGNI.IT) E [HTTPS://WWW.DISEGNIDACOLORAREGRATIS.IT/](https://WWW.DISEGNIDACOLORAREGRATIS.IT/)